

# Inaugurato a Locarno il Sentiero dei Rondoni

Da decine di anni molti ornitologi e appassionati vengono a Locarno per localizzare e osservare le colonie di rondoni, in particolare quella di Rondone pallido nidificante nella Collegiata di Sant'Antonio. Scoperta nel 1987 dall'ornitologo Roberto Lardelli, è situata nella facciata inferiore nord della chiesa. Si tratta di una vera e propria rarità: infatti questa specie mediterranea poco conosciuta in Svizzera nidifica unicamente in questo edificio e nel 1990 si è potuta salvare grazie al Comune di Locarno, al Cantone e alla Confederazione. Questa rarità nazionale rende Locarno speciale per i rondoni offrendo una circostanza unica per la Svizzera dove poter osservare e ammirare tre specie diverse di rondoni: appunto Rondone pallido, Rondone comune e Rondone maggiore.

Grazie al sostegno del Comune di Locarno e all'appoggio di vari enti e associazioni, si è potuto inoltre intervenire per tutelare presso la Torre del Comune in Piazza Grande di Locarno l'unica grande colonia nel locarnese di Rondone maggiore, scoperta nel 2008.

Altrettanto ha fatto nel 2012 il Dipartimento del Territorio intervenendo in modo sostenibile sulla facciata della Chiesa San Francesco di Locarno, offrendo un bell'esempio di restauro sostenibile per salvaguardare la colonia di Rondone comune nidificante nella facciata.

Da queste circostanze è quindi nato, con l'essenziale sostegno della Città di Locarno, un sentiero didattico dedicato



interamente alla vita misteriosa dei rondoni e alle loro eminenti minacce.

Il sentiero, unico in Svizzera nel suo genere, è stato inaugurato con successo la sera dello scorso venerdì 24 giugno. Il Sentiero dei Rondoni in Città Vecchia di Locarno è un percorso didattico naturalistico di biodiversità urbana, ideato e realizzato dalla biologa di Locarno Lidia Mermoud-Jiménez con la collaborazione dell'ornitologo Roberto Lardelli e il sostegno e la cooperazione di numerosi enti e associazioni. Il progetto è stato sostenuto oltre dal Comune di Locarno, anche da: Dipartimento del Territorio, Stazione ornitologica Svizzera Sempach, ASPU/BirdLife Svizzera, Ficedula, WWF Svizzera italiana, Pro Città Vecchia Locarno, Ente regionale per lo sviluppo del territorio Locarnese e Valli, Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli e dalla Società elettrica Sopracenerina.

1

## Materiale a disposizione

Per le scolaresche è disponibile una proposta didattica interamente dedicata ai Rondoni e alla visita del sentiero. Per informazioni contattare: [info@aviurb.ch](mailto:info@aviurb.ch)

Presso gli sportelli dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli, si possono ottenere pieghevoli didattici, disponibili in 4 lingue, grazie ai quali è possibile raggiungere facilmente i luoghi di osservazione dislocati nei vari punti della città di Locarno nei quali si trovano i pannelli informativi.

Sono stati oltre un centinaio i presenti appassionati di ornitologia e semplici curiosi che hanno partecipato all'inaugurazione e alla prima visita guidata.

Sono intervenuti il municipale Capodicastero dell'ambiente e edilizia, avv. Niccolò Salvioni, e il presidente di Ficedula, Roberto Lardelli. All'inizio dell'inaugurazione l'avvocato Niccolò Salvioni, ha ricordato come la Città abbia sostenuto con grande piacere l'iniziativa promossa e difesa con notevole passione da Lidia Mermoud-Jiménez, che ha saputo raccogliere l'interesse e la disponibilità di tanti

2



enti e associazioni per dare corpo al progetto e infine convincere enti e associazioni della sua importanza. Determinante è stato il supporto di Roberto Lardelli, da più di trent'anni osservatore e studioso della presenza di Rondone pallido a Locarno, che per l'occasione ha accompagnato il pubblico rispondendo alle domande e raccontando curiosità e aneddoti. Il pubblico è rimasto affascinato dai rondoni e dal loro inconfondibile stile di volo acrobatico. La manifestazione si è conclusa con un aperitivo offerto dalla Città preparato dalla pasticceria Marnin sulla terrazza in Piazza Sant'Antonio che i presenti hanno molto gradito. L'evento è stato omaggiato da tempo mite e cielo sereno con una bella presenza di tutte tre le specie di Rondoni; i protagonisti ai quali l'evento e il sentiero è stato dedicato.

La manifestazione si è svolta in concomitanza con il Festival internazionale dei Rondoni (<http://www.festivaldeirondoni.info>). Il giorno successivo, 25 giugno, sono state offerte una quindicina di visite guidate su tutto il territorio ticinese da esperti ornitologi alla scoperta delle colonie di Rondoni nelle varie località.

1. Il Rondone maggiore è il più grande dei rondoni e si riconosce per il ventre bianco.

Foto Bruno Sommerhalder

2. Un volo di Rondoni maggiori.

Foto Bruno Sommerhalder

3. Un momento dell'inaugurazione del sentiero dei Rondoni.

Foto Nicola Patocchi

4. Il Rondone comune è il rondone più frequente nei nostri cieli.

5. Tutti con il naso all'insù per ammirare i rondoni.

Foto Nicola Patocchi

6. Il raro Rondone pallido nidifica in Svizzera solo nella chiesa di Sant'Antonio a Locarno.

Foto Bruno Sommerhalder

